

## ANIMALI PROTETTI: IL FENICOTTERO



*disegno di Umberto Catalano*

Il fenicottero è un uccello di notevole dimensione con tronco relativamente ridotto, collo e zampe lunghissimi, piedi brevi e palmati. Il becco anserino, ripiegato in basso, ed il colore bianco e rosa delle penne danno un aspetto elegante a questi animali, che rappresentano un incomparabile ornamento del paesaggio lagunare.

La loro struttura di tipici trampolieri li rende atti a camminare nelle acque basse per cui sono assidui frequentatori di lagune salmastre, stagni aperti d'acqua dolce ed acque basse di laghi dove ricercano il cibo costituito da microscopiche alghe, semi di piante acquatiche, piccoli molluschi, crostacei, larve di insetti acquatici e organismi unicellulari. Nella ricerca del cibo immergono la testa nell'acqua e con la parte dorsale del becco, ripiegata in basso, rimuovono il fango.

Predilige le vaste estensioni di acque salmastre sia costiere (lagune, saline) che interne (laghi salati), aperte, poco profonde, ricche di nutrimento e con limitato disturbo

antropico. Durante la migrazione frequenta, per periodi non prolungati, anche zone umide interne di acqua dolce.

È un uccello tipicamente gregario ed anche durante il periodo riproduttivo si riunisce in colonie numerose; costruisce un nido di fango a forma di tronco di cono, sopraelevato rispetto al livello dell'acqua di alcuni decimetri. Solitamente la femmina depone una o due uova bianche che cova, alternandosi al maschio, per circa un mese.

Dotato di una certa intelligenza e di un temperamento piuttosto mite, è possibile detenerlo in cattività, e in numerosi giardini zoologici europei si è addirittura felicemente riprodotto.

*Mario Spagnesi*